

10 dicembre 2015

Informativo 7/2015:

**Quanto costa un TSRM e un medico radiologo per acquisire e praticare le rispettive competenze?**

Il vigente [D.Lgs 187/2000](#) e le [Linee guida per le procedure inerenti le pratiche radiologiche clinicamente sperimentate \(art. 6, decreto legislativo n. 187/2000\)](#) recentemente prodotte ed emanate dal Ministro della Salute On. Lorenzin (evidentemente con l'approvazione del Governo Renzi) e pubblicate in Gazzetta Ufficiale (GU n.261 del 9-11-2015), prevedono che il medico specialista radiologo faccia anche il lavoro di tecnico di radiologia medica dovendo eseguire personalmente, ed in via pressoché esclusiva, indagini radiologiche e per immagini. Al di là della incongruenza di carattere professionale ed organizzativa (si fa notare che il tempo dedicato all'esecuzione di una indagine radiologica è tutto tempo sottratto all'attività clinico medica - *attività medica negli "atti complessi e specialistici"* - di studio dei problemi presentati dai pazienti), si vuole qui di seguito evidenziare anche la contraddizione e lo spreco di risorse finanziarie pubbliche che emerge da una applicazione delle norme sopra ricordate. Aspetto, quest'ultimo, non ancora preso in dovuta considerazione benché particolarmente rilevante.

**La domanda che ci siamo posti è la seguente: quanto costa alla collettività (allo Stato quindi) formare un medico specialista in radiologia e un tecnico di radiologia medica?**

Una prima riflessione che proponiamo riguarda il percorso formativo previsto per queste due diversissime categorie professionali, derivanti dalle diverse istanze e dai diversi bisogni espressi dalla nostra società. Lo Stato, per garantire e far fronte a questi bisogni (bisogni di salute) ha istituito un percorso formativo-professionale obbligatorio e certificato che ha dei costi uguali per tutti fino alle scuole medie superiori e che si differenziano sensibilmente nel percorso di alta formazione universitaria.

**Quanto costa complessivamente la formazione di un tecnico sanitario e di un medico specialista?**

Per rispondere a questa domanda bisogna prima rispondere ad un'altra domanda, ovvero, quanto costa annualmente la formazione di uno studente universitario?

Secondo il Decreto interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893 "[Costo standard unitario di formazione per studente in corso](#)", uno *studente in corso* (ovvero in regola con gli esami) ha come costo medio circa **6.500,00 euro per anno di università**.

Si fa notare che questo valore viene utilizzato dal ministero dell'università (MIUR) per finanziare le università italiane (in questi periodi di scarsità di risorse sono tendenti piuttosto al ribasso e per questo sono presi in considerazione solo ed esclusivamente gli *studenti in corso*) e come incentivo a ridurre drasticamente il numero di studenti *fuoricorso* (mettendo a rischio la qualità formativa?).

Inoltre, per quanto riguarda la formazione universitaria in particolare in area medico-sanitaria, bisogna sommare ai costi per studente/anno le risorse economico-finanziarie provenienti dai fondi dei bilanci delle Regioni (costi per strutture, aule, servizi, strumentazioni, retribuzione docenti a contratto e altro personale del SSN/SSR a carico delle Regioni: senza queste risorse il Ministero

dell'Università (MIUR) non potrebbe garantire l'istituzione di questi corsi di studi perché non in grado di sostenere questi costi aggiuntivi che, comunque, sono sempre a carico della collettività dei cittadini italiani!).

Per quanto sopra, considerando nel computo anche gli *studenti fuori corso* e il contributo delle regioni, si può ragionevolmente dedurre che il costo medio di uno studente di area medico-sanitaria è di almeno **10.000,00 euro/anno**.

In realtà, dovrebbe essere maggiore se si considera che secondo un recente studio [dell'Education at a Glance 2014](#), l'Ocse di Parigi stima che ogni laureato che si forma nelle università italiane, costi alla collettività, allo Stato quindi, oltre **10.000 dollari/anno**.

**Risposta 1 - Costo per lo Stato per la formazione del medico radiologo:**

6 anni di università per la laurea magistrale a ciclo unico (laurea di secondo livello) in medicina e chirurgia sommato a 5 anni di scuola di specializzazione (dal 2015 sono 4 anni di scuola di specializzazione), in totale 11 anni.

11 anni x 10.000,00 euro = **110.000,00 euro**.

Si fa notare che uno studente specializzando percepisce anche una borsa di studio finanziata dallo Stato italiano complessivamente di **128.000,00 euro** nei 5 anni di specializzazione (25000,00 euro per i primi due anni e 26.000,00 euro per i restanti 3 anni – [DPCM 12/12/2009](#)).

Quindi, per formare un medico specialista (compreso il medico radiologo), lo Stato italiano (la collettività italiana) spende complessivamente circa **238.000,00 euro**.

**Risposta 2 - Costo per lo Stato per la formazione del tecnico di radiologia medica:**

3 anni di università per la laurea in tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (laurea di primo livello) e abilitazione di Stato all'esercizio della professione di TSRM.

3 anni x 10.000,00 = **30.000,00 euro**.

**Riflessioni:**

può lo Stato italiano (i cittadini italiani) permettersi il lusso di investire 238.000,00 euro per formare un professionista medico specialista e fargli fare, al contrario, quello che per formazione, addestramento tecnico-pratico-clinico specifico e quindi per competenza abilitata e certificata spetta ad un professionista tecnico sanitario il cui costo è ben **8 volte inferiore**?

Verrebbe da dire: SÌ, PERCHÉ NEL “PAESE DELLE BANANE”, IN ITALIA, TUTTO È POSSIBILE!

È ormai chiaro ed incontrovertibile che siamo probabilmente l'unico Paese in Europa ad avere questa netta contraddizione **anche perché** siamo l'unico Paese in Europa ad aver tradotto la direttiva europea 2013/59/Euratom in modo così palesemente maldestro e pregiudizievole per il Legislatore. Per una maggior comprensione suggeriamo di leggere l'articolo [“Le traduzioni/versioni della Germania, Gran Bretagna \(UK\), Finlandia, Francia e Spagna della direttiva 2013/59/Euratom”](#).

Che dire, inoltre, dei costi sostenuti dallo Stato (sempre i soliti cittadini italiani) per retribuire (nel pubblico impiego) sia il medico sia il tecnico?

Il reddito “lordo” annuo pensionabile (CUD) di un TSRM di cat. D a tempo pieno nelle strutture pubbliche è di circa **27.000,00 euro**; il reddito “lordo” annuo pensionabile (CUD) di un Medico

Radiologo a tempo pieno nelle strutture pubbliche (senza l'attività di libera professione intramoenia) è di circa **72.000,00 euro** (quasi 3 volte quello di un tecnico).

Trovate normale che un medico venga retribuito quasi tre volte di più di un tecnico per fare il lavoro di quest'ultimo e non quello per cui è stato formato con un costo per la collettività di 238.000,00 euro?

A questo punto ci chiediamo anche, come può il Ministro dell'Economia e Finanza, il Ministro dell'Università, il Ministro del Lavoro e, in generale, il Governo italiano consentire tutto questo? E la Corte dei Conti?

Per scaricare l'articolo in formato originale e stampabile, le tabelle ministeriali e gli altri allegati o per scrivere un commento, [clicca qui](#)

Altri articoli su questo argomento:

- [Università, da Bari a Macerata: quanto costa formare gli studenti](#)
- [QS-Le nuove linee guida in radiologia. Palesemente illegittime. Ritirarle, prima che ci pensi la magistratura \(L. Benci\)](#)
- [In TAC senza il TSRM](#)
- [TSRM TUTTI FUORI LEGGE?](#)
- [Il TSRM scompare anche per i Fisici medici](#)
- [In fondo, questa Professione noi l'abbiamo amata.](#)
- [TSRM svegliati! Mobilitati e difendi il decoro e la dignità professionale e ... il lavoro – Informativo 6/2015](#)
- [Le traduzioni/versioni della Germania, Gran Bretagna \(UK\), Finlandia, Francia e Spagna della direttiva 2013/59/Euratom](#)
- [TSRM "ingoia e zitto"](#)
- [QS-Le nuove linee guida in radiologia. Palesemente illegittime. Ritirarle, prima che ci pensi la magistratura \(L. Benci\)](#)

Distinti saluti

**I TSRM aderenti alla Consulta Nazionale per al Professione di TSRM**

Distinti saluti

I TTSSRM:

<http://consultatsrm.altervista.org>

Sellitti Francesco Paolo (Torino)  
Agostinelli Riccardo (Parma)  
Alemanno Antonio (Foggia)  
Aloisi Marco (Roma)  
Amadasi Giuliano (Parma)  
Aquilino Antonino (Cosenza)  
Bagli' Gaetano (Enna)  
Baiocchi Giorgio (Roma)  
Baldassarri Walter (Cecina-Livorno)

Enna Adalgisa (Oristano)  
Falzone Alfredo (Palermo)  
Fausti Alessia (Foligno-Perugia)  
Fazzi Francesco (Lecce)  
Felcioloni Daniele (Sesto Fiorentino-Firenze)  
Ferrazzoli Patrizia (Vigevano-PV)  
Fiordelli Piero (Perugia)  
Fichera Cristian (Monza)  
Franchino Filippo (Enna)

Paffetti Antonio (Zevio-Verona)  
Panfili Riccardo (Genova)  
Pane Francesco (Catania)  
Panxhi Arban (Peschiera del Garda-VR)  
Pasco Angela (Pontedera-Pisa)  
Passalacqua Francesco (Siracusa)  
Pastor Lopez Maria Juana (Milano)  
Patrizio Antonio (Foggia)  
Pelegata Pierluigi (Vigevano-Pavia)

Barillaro Osvaldo (Genova)	Ghisolfi Michelangelo (Pavia)	Perrone Cristina (Siderno-Reggio Calabria)
Battino Immacolata (Vigevano-Pavia)	Giuntini Alfonso (Roma)	Petrengra Salvatore (Gallarate-Varese)
Battista Matteo (Catania)	Gorgoglione Bambina (S. Giovanni Rotondo-FG)	Pignataro Giuseppe (Trani-BAT)
Bertanelli Mario (Meda-Monza Brianza)	Greco Carmelo (Palermo)	Pillai Sara (Cagliari)
Bianchi Oreste (Vigevano-Pavia)	Guadalupi Andrea (Brindisi)	Prunella Pasqua (Monopoli-Bari)
Boccaccio Fabio (Genova)	Guerra Alessandra (Vigevano-Pavia)	Puleo Gianluigi (Oristano)
Boccafoschi Rosario (Catania)	Gulli Claudio (Empoli-Firenze)	Radi Ferdinando (Roma)
Boi Maurizio (Cagliari)	Gullotta Luciano (Acireale-Catania)	Raiano Nicola (Napoli)
Bombarda Giovanni (Bologna)	Iatarola Alessandro (Roma)	Rinaldi Giuseppe (Milano)
Borgato Nadia (Torino)	Iavarone Raffaele (Brescia)	Rinaldi Ilaria (Carpi-Modena)
Bottazzi Daniela (Vigevano-PV)	Imbrò Ivelisa (Siracusa)	Riva Carlo (Ponte San Pietro-Bergamo)
Brunelli Michele (Foligno-Perugia)	Lai Virgilio (Cagliari)	Rizzuto Pietro (Gallarate-Varese)
Buttà Benedetto (Catania)	Levati Catia (Busto Arsizio-Varese)	Rossi Davide (Genova)
Caldarone Santo (Catania)	Li Pizzi Gabriele (Reggio Emilia)	Ruggiero Luigi (Vicenza)
Camarda Michele (Bronte-CT)	Licenziato Paola (Novara)	Russo Carmela (S. Giovanni Rotondo-FG)
Campagnoli Marco (Novara)	Lisi Marco (Taranto)	Russo Gregorio (Vigevano-Pavia)
Cannata Irene (Reggio Calabria)	Loiodice Francesco (Bari)	Santucci Stefano (Roma)
Cantore Salvatore (Genova)	Lucarelli Duilio (Gallarate-Varese)	Sarti Bruno (Genova)
Cardone Francesco (Fermo)	Macaluso Gandolfo Marco (Palermo)	Salati Fabio (Parma)
Caruso Olivio (Ragusa)	Malavolta Antonio (Roma)	Scala Francesco (Siracusa)
Castellano Alessio (Genova)	Mallus Stefano (Cagliari)	Scalia Orazio (Catania)
Castorina Maria Grazia (Sassari)	Marcellini Simonetta (Roma)	Serafini Demetrio (Macerata)
Cellana Anna (Lidero-Trento)	Marchesi Daniel (Fermo)	Serena Luca (Genova)
Ceolato Massimo (Pallanza-Verbiana)	Marzocchi Sergio (Ferrara)	Sinceri Rosalba (Arezzo)
Chiatamona Ranieri Carmine (Roma)	Massignan Marco (Vigevano-Pavia)	Solano Tommaso (Vibo Valentia)
Cianchino Paolo (Ragusa)	Matteucci Claudio (Bologna)	Soranno Raffaele (Bari)
Ciarella Maria Assunta (Canistro-L'Aquila)	Marzuolo Federico (Tivoli-Roma)	Sosto Salvatore (Bologna)
Ciavola Maria Agata (Catania)	Mazzeo Antonio (Napoli)	Spada Calogero (Gallarate-Varese)
Conte Luigi (Pozzuoli-Napoli)	Meazza Andrea (Cesano Maderno-MB)	Speciale Michelangelo (Bagheria-Palermo)
Contini Ernesto (Verona)	Meldini Claudio (Vercelli)	Spilotro Donatantonio (Castellana Grotte-Bari)
Corbari Michela (Cremona)	Merighi Maria Aurelia (Ferrara)	Spinelli Francesco Antonio (Reggio Calabria)
Coriasco Mario (Torino)	Messina Giuseppe (Augusta-Siracusa)	Taini Gabriele (Ancona)
Cortisone Gian Mario (Vercelli)	Metta Michele (Pavia)	Talomo Rocco (Padova)
Cossu Maria Cristina (Cagliari)	Minoia Andrea (Putignano-Bari)	Tancredi Anna (S. Giovanni Rotondo-FG)
Cristianini Marco (Albano Laziale-Roma)	Minutelli Stefano (Peschiera del Garda-VR)	Tombesi Marco (Macerata)
Daolio Cinzia (Reggio Emilia)	Mischitelli Stefania (S. Giovanni Rotondo-FG)	Trifilò Gaetano (Acireale-Catania)
D'errico Francesco (S. Giovanni Rotondo-FG)	Morleo Giovanni (Taranto)	Trigiani Mattia (S. Giovanni Rotondo-FG)
De Angelis Tommaso (Caserta)	Moroni Marco (Roma)	Ugolini Gianni (Lodi)
De Mariano Angioletta (Vercelli)	Morrone Aurelio (Foggia)	Vallefuoco Massimo (Napoli)
De Santis Pier Francesco (Fermo)	Moyano Hugo Ruben (Pavia)	Vargiu Nicolino Giuseppe (Sassari)
Degani Anna (Brescia)	Murace Massimi (Crotone)	Vernazzani Luigi (Livorno)
Di Costanzo Luigi (Pollena Trocchia-Napoli)	Murru Sergio (Cagliari)	Vicari Manolo (Roma)
Di Landro Giovanni (Siderno-Reggio Calabria)	Muzzi Claudio (Bergamo)	Violante Domenico (Avellino)
Di Mauro Marco (Roma)	Orfano' Anna Maria (Paternò-Catania)	Zaina Marta (Venezia)
Di Nunno Modesto (Bari)	Orondini Fabio (Lecce)	Zappala' Michele (Messina)
Di Simone Rosario (Niscemi-Caltanissetta)	Pacifici Stefano (Roma)	Zarrelli Carmina (Vigevano-Pavia)
Di Stani Anna (Taranto)		